

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA S. CECILIA

00187 ROMA - Via dei Greci, 18 C.F. 80203690583 Tel. 063609671-2-3 Fax. 0636001800
"http://www.conservatoriosantacecilia/" www.conservatoriosantacecilia

CONSIGLIO ACCADEMICO

Verbale della riunione del 29 Gennaio 2016

L'anno 2016, il giorno 29 Gennaio alle ore 9 in Roma, presso l'ufficio della Direzione del Conservatorio Santa Cecilia, si è riunito il Consiglio Accademico, convocato in data 22/01/2016 con avviso *Prot. n. 592/AGI*, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Nomina segretario verbalizzante
- 2) Comunicazioni del Direttore
- 3) Programmazione attività artistica a.a. 2015/16
- 4) Talenti precoci
- 5) Richiesta dell'Area Storico - Musicologica di verifica delle competenze di Storia della Musica agli esami di ammissione
- 6) Concorso Internazionale dei Conservatori
- 7) Informativa riguardante gli studenti disabili
- 8) Informativa riguardante gli studenti art. 37
- 9) Convenzioni per corsi di base (ex preaccademici)
- 10) Regolamento Quadro dei Consigli di Corso
- 11) Rinnovo convenzione CEMAT
- 12) Varie ed eventuali
- 13) Lettura e approvazione verbale della riunione

La seduta si apre alle 9.30

Sono presenti i seguenti componenti del Consiglio Accademico (da ora CA): Direttore Alfredo Santoloci, Auletta Giovanni, Baldi Francesco, Biondo Benedetto, Francesco Pio Caturano, Carla Conti, De Vitto Rocco, La Bella Antonio, Persichetti Marco, Telli Francesco.

Sono assenti: Pisa Paola, Sbacco Franco, Romeo Andrea

1) Nomina segretario verbalizzante

Conti, nominata segretario verbalizzante, accetta e verifica il numero legale di 10 consiglieri

1/11

presenti.

2) Comunicazioni del Direttore

Il Direttore dà il benvenuto ai nuovi consiglieri: Caturano e La Bella e riferisce che Romeo non è presente per motivi professionali. Parla della prima crociera, che questo CA ha deliberato, da cui è da poco rientrato: "è stata un'esperienza positiva didatticamente grazie al lavoro positivo della commissione composta da me, De Vitto e Persichetti per individuare i gruppi di studenti per la musica da camera. Abbiamo avuto i complimenti dai passeggeri e dal personale, partendo dal Comandante che ha sottolineato la professionalità e il livello artistico. Stanno per tornare i musicisti del secondo gruppo. I concerti si svolgono per un pubblico internazionale di 600 persone, specialmente francesi. Sulle navi spesso ci sono proposte "ludiche" mentre noi abbiamo proposto concerti di musica barocca, classica, lirica perché è una proposta culturale e questo è stato apprezzato. Questa esperienza sarà seguita da una relazione fatta da ciascun docente che parteciperà."

De Vitto: "avevamo chiesto un resoconto sulle nostre presenze al CA, perché ciascuno deve essere informato delle assenze di noi consiglieri. Saluto a questo proposito il consigliere Giovannini e lo ringrazio per il lavoro svolto. Il Direttore nel CA del 21 Dicembre aveva promesso il documento con le assenze ma nel CA del 7 Gennaio non ce lo ha dato e poi il giorno dopo il collega Giovannini ha avuto la lettera"

Biondo si associa al saluto e a quanto ha detto il consigliere De Vitto

Il Direttore dice che nelle "Varie ed eventuali" se ne parlerà. Si associa al saluto di De Vitto e dichiara che al più presto consegnerà il documento che attesta le presenze e le assenze

Conti si associa al saluto

Telli propone di anticipare la discussione di alcuni punti all'ordine del giorno (da adesso OdG) per esaurirli del tutto: 5) Richiesta della Area Storico – Musicologica ..., 4) Talenti precoci, 11) Rinnovo convenzione CEMAT

La Bella si associa e propone di anticipare: 4) Talenti precoci, 5) Richiesta dell'Area Storico – Musicologia..., 6) Concorso internazionale....., 11) Rinnovo convenzione CEMAT

Alle 9.50 entra il consigliere Sbacco e quindi il numero dei consiglieri presenti è di 11.

Il Direttore propone la mozione d'ordine di anticipare il punto 6) Concorso internazionale, poi accoglie quanto detto da Telli e La Bella

La mozione è accolta con il voto contrario di De Vitto

L'OdG è, da questo punto, il seguente:

3) Talenti precoci; 4) Richiesta dell'Area Storico - Musicologica di verifica delle competenze di Storia della Musica agli esami di ammissione; 5) Concorso Internazionale dei Conservatori; 6) Informativa studenti disabili; 7) Informativa studenti art. 37; 8) Rinnovo Convenzione CEMAT; 9) Programmazione attività artistica a.a. 2015/16; 10) Convenzioni per corsi di base.; 11) Regolamento Quadro dei Consigli di Corso; 12) Varie ed eventuali; 13) Lettura e approvazione verbale...

3) Talenti precoci

Sbacco ricorda ai colleghi che c'era un gruppo di lavoro in questo CA, insediato da quasi un anno ma, che poi, non se n'è saputo più niente.

La Bella: "con talenti precoci cosa si intende?"

Persichetti: "al momento è consentito al Triennio l'accesso degli studenti che non sono in possesso della maturità purché la conseguano durante il triennio e allora bisogna trovare un canale nella legge 508 che prevedeva la presenza di questi studenti ma non la dettagliava"

La Bella: "occorre un dettato ministeriale?"

Il Direttore: "all'Estero li accolgono. Noi procediamo con l'art. 37. Nella conferenza dei direttori, negli ultimi due anni si sta cercando di riparare. Piuttosto che aspettare una normativa ministeriale ma con un nostro regolamento per gli studenti che terminano il vecchio ordinamento"

Telli ricorda che i talenti precoci sono quasi bambini. In Europa, e ricorda di quando lui è stato all'Estero, ci sono studenti molti piccoli nelle *Hochschule* perché hanno dei canali speciali, eccezionali ma a loro non si conferiscono attestati finali, quanto dei crediti. "In questo modo gli Istituti possono vedere assolto il compito del controllo del talento precoce a garanzia della sostanza e conferiscono attestati agli studenti che possono spenderli come crediti. Nessuno darà un diploma di biennio a un ragazzino di 10 anni ma si tratta di dargli un'opportunità di studio".

De Vitto: "ho seri dubbi a lavorare su aspetti non previsti dalla normativa. Quello che dice il direttore sulla 508 si sapeva. Noi abbiamo strumenti per garantire la didattica anche dei piccoli. Ora non c'è tempo per ricordarli tutti questi strumenti. Questa è una forzatura. La norma non la prevede. Io sono contrario e lo reputo tempo perso".

La Bella: "chiederei di analizzare con ottica più ampia. Sarebbe auspicabile che almeno i conservatorio più grandi (Roma, Milano, Torino, Napoli, Palermo, etc) si impegnassero per sottoporre la questione al Ministero e risolvere normativamente. Quello che si prospetta ora è un attestato fine a sé stesso che fuori dal nostro conservatorio non avrebbe nessun valore".

Caturano: "ai pareri di La Bella, Telli e De Vitto aggiungo che non bisogna essere esterofili. Per decidere dobbiamo avere più informazioni"

Biondo: "finché non c'è una decisione a livello nazionale dobbiamo finirla di prendere iniziative autonome"

Sbacco ricorda che con le commissioni, i gruppi di lavoro, nell'autonomia dei conservatorio orientata in maniera logica, si tutelano i talenti "in fieri". "Questo gruppo c'era già, ma abbiamo atteso invano 10 mesi. Auspico che chi lavora nelle commissioni lo faccia, producendo delle relazioni in tempi opportuni, altrimenti i punti di sedimentano nell'OdG".

Baldi: "non si deve fare confusione. Qui si parla di numeri ristrettissimi. E non di prendere gli studenti prima della maturità. La questione è stata capita male. La segreteria non fornisce informazioni corrette e gli utenti sono fuorviati".

Auletta: "non sapevo di questo gruppo di lavoro. Sono favorevole ma è una materia incandescente. Bisogna studiare con una certa delicatezza, per capire i percorsi, individuare i docenti, e tutto ciò che si offre a questi talenti. Auspico una commissione e rispondo a Baldi, che per quanto mi riguarda, ho studenti che sono entrati prima della maturità e so che questi sono informati correttamente".

Persichetti: "sono favorevole e sensibile. Per i ragazzi sui 12/13 anni fino ad ora non c'era il problema. È assurdo non dare una formazione. Dobbiamo attivarci graduando alla normativa."

Conti: "Mi associo alla proposta di La Bella di un tavolo di lavoro che includa più conservatori". Poi chiede al Direttore di dare lettura del documento che la conferenza dei direttori ha inviato al Ministero.

Il Direttore legge qualche frase del documento che risale al 2014.

Conti nota che quel documento contiene espressioni non esatte e replica: "Non si può parlare di percorsi *speciali* in riferimento ai talenti precoci. Ci sono discipline universitarie *Didattica speciale, Pedagogia speciale* rivolte agli studenti disabili, etc., discipline che i nostri studenti di Didattica della Musica studiano con i professori esterni. Non possiamo pretendere attenzione dal MIUR quando si fanno questi errori".

La Bella: "nelle more ci sono, o si forza la legge o bisognerà respingere i piccoli. Auspicabile è un intervento del Ministero ma vorranno un elaborato ragionato su cui vari conservatori si sono messi d'accordo".

De Vitto: "il termine talento precoce non si può usare per tutti. Stiamo parlando di un nuovo Mozart? un nuovo Beethoven? Se non sono molti i talenti precoci, i direttori troveranno delle

soluzioni, come in passato. Nelle more della legge c'è un'autonomia che lo consente. Qualora arrivasse in questo conservatorio un talento precoce, e parlo al singolare, il CA si esprimerà al momento”.

Persichetti: “consideriamo che già ci sono in conservatorio”

Direttore: “sono favorevole perché si studi la questione anche se, al documento del 04/03/2014 che la Conferenza dei Direttori ha inviato al Ministero, non si è avuta ancora risposta. Sono disposto a consultarmi con i direttori sensibili alla questione per non essere i soli a rappresentare questa esigenza al Ministero”.

La Bella: “bisogna specificare cosa si intende per talento precoce, distinguendo la fase dell'infanzia da quella dell'adolescenza.

Il CA nomina una sottocommissione composta da: La Bella, Persichetti, Telli e auspica che in breve tempo produca una relazione a riguardo.

De Vitto: “non credo si debba creare un nuovo livello. Del tipo: livello universitario, livello inferiore, talenti precoci, etc. dal momento che i livelli previsti dalla legge sono, al momento, trascurati dai conservatori”

Sbacco: “non mi arroccherei sui livelli ma penserei a delle tipologie. Sarei per individuare delle tipologie didattiche a seconda degli studenti”.

4) Richiesta della Area Storico – Musicologica di verifica delle competenze di Storia della Musica agli esami di ammissione

[segue nella minuta una serie di scambi di opinioni che non si riportano in questa versione, poiché per un errore di lettura dei documenti la discussione non è poi risultata pertinente alla richiesta]

Acquisito il verbale del 13 Luglio 2015 prot. 7801/AG1 del 17/07/2015, dell'Area in questione, di cui il direttore dà lettura, e che si allega al presente verbale quale ALLEGATO 1, si procede ad una breve discussione e tenute in conto le motivazioni il CA approva a maggioranza

DELIBERA n° 1 del 29 Gennaio 2016

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati; **Visto** il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 (di seguito, decreto-legge n. 104 del 2013), recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, e in particolare l'articolo 19, comma 2;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare

delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Considerate le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il Regolamento didattico protocollo. n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011;

Tenuto conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio Accademico, con riferimento all'Art.6 commi 2 e 3;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Tenuto conto del punto 2 del verbale dell'Area Storico – Musicologica e accolte le motivazioni prot. 7801/Ag1 del 17/07/2015;

Ritenuto di dover procedere in ottemperanza al punto 4 dell'odierno ordine del giorno prot. n. 592/AG1;

Sentiti i consiglieri

Delibera quanto segue:

Negli esami di ammissione al Biennio è inserita un prova di verifica delle competenze storico-musicologiche per quei candidati che non siano in possesso di diploma di vecchio ordinamento e di laurea triennale da un Conservatorio o Istituto equivalente.

5) Concorso Internazionale dei Conservatori

Direttore: "ho incontrato personalmente i responsabili dell'etichetta che hanno lasciato in visione alcuni loro CD e il catalogo". Poi continua dando lettura dei punti salienti della richiesta avanzata da Concerto Classic un'etichetta discografica che propone un concorso nei conservatori, a partire da Santa Cecilia, per selezionare giovani musicisti per registrazioni. Nella proposta, che si allega al presente verbale quale ALLEGATO n° 2, si intende registrare opere inedite custodite presso la biblioteca del nostro conservatorio, in collaborazione con il Museo degli Strumenti Musicali, etc.

De Vitto: "noi dovremmo lavorare per la didattica. Ci viene chiesta la sala Accademica e sappiamo quanto sia impegnativo. Esiste già il Concorso Abbado per tutti i conservatori. Il resto non dovrebbe essere di nostra pertinenza".

Telli: "in fase di votazione mi esprimerò".

La Bella: "come Consulta degli studenti siamo contrari alla proposta. Gli studenti non manifestano interesse al concorso per questioni didattiche, e perché gli spazi del nostro conservatorio siano sempre disponibili per la didattica".

Biondo concorda con La Bella

Sbacco: "gli appetiti esterni riguardo a S. Cecilia sono sempre esistiti. Non sono favorevole. Il CA non svolge più quella funzione comunicativa che aveva in passato. Ma accolgo l'elemento di positività, perché la legge 508 lo prevede, di assumere noi un'iniziativa del genere. In quanto noi produciamo, potremmo valorizzare le attività degli studenti senza partnership esterne".

Baldi: “sottolineo che sono favorevole con Sbacco”.

Auletta: “vorrei che fossimo attenti alle proposte che sulla carta sono seducenti ma che valorizzano più l'etichetta (materiali inediti) che noi. Sono quindi contrario. Il mio sogno è che il conservatorio facesse un giornale, un'etichetta discografica”.

Persichetti: “non sono favorevole perché trovo il concorso farraginoso”.

Conti: “la proposta non tiene conto di tutto il lavoro che degli inediti comportano o almeno non lo specifica. Non possiamo assumere decisioni che ricadrebbero sull'intero nostro istituto. Con le dotazioni strumentali e le risorse umane interne possiamo ipotizzare un'iniziativa autonoma”.

Caturano: “c'è, infatti, tutto un lavoro musicologico che non è calcolato”.

Telli: “non sono favorevole perché colgo il maggiore interesse da parte loro piuttosto che da parte nostra. Bisogna giocare bene la carta della biblioteca, per essere noi gli attori principali di un'eventuale iniziativa in cui scegliamo i contenuti, e scegliamo eventuali esterni che vadano ad integrare le nostre già alte competenze presenti in organico”.

Direttore: “prendo atto della totale contrarietà e auspico che i propositi che condividiamo (inediti, attività autonoma, etc.) possano essere quanto prima realizzati”.

Baldi: “vorrei far notare che quanto realizzato riguardo a Federico II il Grande, lo abbiamo registrato. C'erano brani affidati alle classi di flauto e di traversiere e qualcosa l'ho inserito su youtube”.

Direttore: “ si potrebbe fare una cernita delle cose migliori e passarle al collega Gabrieli che si occupa del sito”.

Il CA all'unanimità decide che la proposta non è accolta.

6) Informativa riguardante gli studenti disabili

Conti: “ho fatto inserire questo e il seguente punto all'OdG perché si tratta di questioni importanti rivolte alla componente studentesca . Aspettavo la nomina dei rappresentanti degli studenti e dal momento che si sono insediati oggi, ritengo di passare la documentazione che fino ad ora ho raccolto affinché esprimano le loro opinioni”.

Il CA all'unanimità concorda e auspica che a breve ci sia un pronunciamento.

7) Informativa riguardante gli studenti art. 37

Vedi punto precedente

Il Direttore, sentite le disponibilità dei consiglieri presenti, propone come prossima data della riunione del CA il giorno 10 Febbraio 2016 alle ore 14.00

8) Rinnovo Convenzione CEMAT

Biondo solleva il problema della mancanza di data della stipula della convenzione CEMAT.

Il Direttore si impegna a trovare la documentazione recante la data della convenzione e rimanda la discussione ad una prossima seduta.

9) Programmazione attività artistica a.a. 2015/16

De Vitto: "come già fatto per l'attività didattica, io trovo irregolare il lavoro che stiamo facendo. L'art. 5 comma 11 recita che il materiale su cui è prevista la discussione deve essere consegnato ai consiglieri. Il materiale ricevuto è incompleto perché stiamo approvando dei costi. Ma sappiamo che il Direttore dovrebbe fornirci un piano economico. Non mi dissocio, resto alla discussione ma ripeto che lavoriamo sul nulla".

La Bella: "come funziona? Non si può procedere?".

De Vitto: "lo Statuto dice che dobbiamo prima avere i dati economici".

Direttore: "un chiarimento per i due consiglieri nuovi. Quest'anno i fondi del Ministero non sono arrivati in tempo utile ma abbiamo fatto riferimento all'anno scorso, limitandoci a quel capitolo di spesa. Intanto programmino. Evadiamo i progetti a costo zero".

Baldi: "rendo nota la mia posizione, specie a nuovi consiglieri. Secondo me non è di competenza del CA discutere di cifre. Noi dovremmo comunque valutare i contenuti. Mi asterrò dalla valutazione economica. Specie quando si superano i 5000 euro, magari si potrebbe istituire una commissione con membri del CA, studenti e il rappresentante docente in Consiglio di Amministrazione".

La Bella: "gli studenti si oppongono a che un rappresentante degli studenti deliberi su questioni economiche".

Biondo: "mi astengo e concordo con De Vitto".

Sbacco: "nel fare il lavoro preliminare ho riscontrato che alcune proposte hanno carattere tipologico di seminari ma sono state presentate adesso tra quelle artistiche. Questo complica il lavoro perché c'era una precedente scadenza per i seminari ed è stato già deliberato in merito".

Conti: “ricordo che non sono d'accordo su questo modo di procedere, né a giudicare gli aspetti economici perché non conosciamo il bilancio per queste iniziative, in quanto non abbiamo ascoltato il collega Marco Cimagalli. Votai, per questo, la mozione che investiva i vari dipartimenti e le aree. E credo che si debba tener conto della protesta dei coordinatori di dipartimento/aree ricevuta da tempo dalla collega Cinzia Damiani e chiedo sia allegata, quale ALLEGATO n° 3, a questo verbale”.

Il CA decide che, per le proposte che prevedono una risposta parzialmente positiva (giudizio favorevole ma mancante di qualche elemento per completarsi), si delega il Direttore a richiedere informazioni necessarie al diretto interessato e a darne comunicazione a questo CA.

Il Direttore dà lettura di alcuni dei progetti inseriti nella tabella, quelli a costo zero.

La discussione su questo punto non è conclusa per motivi di tempo e si rimanda ad una prossima seduta di questo CA.

10) Varie ed eventuali

Si iscrivono a parlare i consiglieri e apre la discussione il Direttore.

Sbacco ricorda che i minuti a disposizione per gli interventi sono due, anziché tre come per gli altri punti.

Direttore: “cercherò di farvi avere al più presto una scheda riassuntiva della Scuole che hanno fatto domanda per le convenzioni dei corsi di base ma il plico resta a disposizione per consultazione presso l'ufficio della signora Cannillo. Al momento le richieste sono 27”.

Caturano propone di mettere all'OdG della prossima riunione del CA i seguenti punti:

- a) questione della secondarizzazione del comparto AFAM
- b) partecipazione degli ex colleghi alle attività del conservatorio

Il CA, all'unanimità si esprime favorevolmente.

La Bella: “riporto alcune questioni degli studenti.

-A Abbiamo saputo che le lezioni di Storia del jazz si svolgono presso la Casa del Jazz - con un dispendio di tempo, etc. per gli studenti - e che queste sono aperte al pubblico. Gli studenti valutano che non sia corretto, e chiedono:

- a) se c'è un ritorno economico e/o un risparmio di spese, questo sia per l'istituzione, sia per gli studenti;
- b) se l'aspetto assicurativo è stato considerato. Se capitano incidenti negli spostamenti come si interviene?

c) se c'è una convenzione tra il Conservatorio e la Casa del jazz con tutte le questioni citate.

-B Per quanto riguarda la partecipazione degli studenti alle crociere Costa:

a) c'è una retribuzione?

b) ci sono criteri di selezione?

c) sono previsti crediti scolastici?

d) quel è il ritorno economico per il conservatorio?

-C La classe di "Direzione del repertorio vocale e sacro" è sprovvista di dotazione strumentale (pianista accompagnatore, archi, fiati) e questo crea un grave disagio che potrebbe influire sul pagamento delle tasse.

Direttore: "Con la Casa del Jazz c'è una convenzione. Per le crociere, gli studenti che partecipano su base volontaria percepiscono 140 euro totali. Le selezioni sono state fatte anche per altre partecipazioni, ci sono varie fasce e da lì si attingono, se non ci sono adesioni in una fascia si scorre la graduatoria in quella successiva. La questione dei crediti è discrezionale e dipende dai docenti".

Auletta: "Riguardo alle convenzioni con gli istituti per i corsi di base. Io sono arrivato in CA quando si stava legiferando su proposta del M° Telli. Confrontandomi con altri coordinatori (le colleghe Palladino, De Matteis, etc) abbiamo notato che ogni convenzione, pure se sullo stesso modello del Regina Margherita, presenta delle criticità. Stiamo lavorando con i colleghi coordinatori e forniremo un documento al Direttore".

Conti: "ricordo al Direttore e ai colleghi che l'unica commissione che questo CA ha eliminato con una delibera, senza peraltro averla nominata con delibera, è stata proprio la commissione per le convenzioni, di cui facevo parte. In una riunione in cui ero assente è stata eliminata. Al di là delle difficoltà a riunirci con alcuni colleghi, io produssi una relazione - in cui avevo sottolineato molte criticità e molte differenze nelle convenzioni ratificate - che ho anche consegnato e protocollato. Il mio compito l'avevo svolto bene e ritengo di aver subito un torto da questo CA".

Baldi: "ringrazio Telli che ha ricordato che abbiamo impiegato 6 riunioni per valutare le proposte didattiche. Avevamo deciso in base a dei criteri. Le proposte degli interni, quelle degli esterni, etc. Riguardo alla proposte degli esterni, ad esempio, non mi è chiara la questione del gettone di presenza".

Direttore: "per gettone di presenza si intende il contributo *una tantum* ai soli docenti in servizio in conservatorio".

Biondo: "la prima richiesta è a proposito degli studenti, quello del Vecchio Ordinamento stanno avendo difficoltà nel compilare le schede per la valutazione. Poi, da parte dei colleghi che insegnano a Rieti vorremmo conoscere i compensi e il piano orario. Il terzo punto è il collegio dei docenti". Si rivolge al Direttore per chiedere quando ci sarà il prossimo collegio che aveva promesso.

10/11

Direttore: “ora a Rieti avete un coordinatore molto informato e in collegamento con la ragioneria di Rieti. C'è una delibera di pagamento dalla Fondazione Varrone, poi ci sono i vari passaggi tra la Provincia e la banca del conservatorio. Rivolgetevi alla collega Serena Marotti”.

De Vitto: “voglio riprendere il discorso di stamattina. Sono imbarazzato per me e per voi. Il collega Sbacco aveva sollecitato il controllo delle assenze. Non entro nel merito ma l'impegno del direttore, a consegnarci il documento con le presenze di ciascun consigliere, non c'è stato. Dovevamo ricevere il 7 gennaio il prospetto presenze/assenze. Andava poi fatta una lettera a chi aveva assenze. Il direttore odierno è stato il più assenteista da consigliere nel precedente CA, e ora - a due mesi dalla decadenza di questo CA - cosa fa? Fa espellere un collega. Questo ci mette gli uni contro gli altri. Mi dissocio da questa procedura senza preavviso”.

Direttore: “ il CA, se non ricordo male, ha un regolamento. Un consigliere che ha più del 60% delle assenze decade”. La verifica è stata fatta amministrativamente”:

De Vitto: “noi volevamo conoscere il numero delle presenze/assenze ma il 7 gennaio non siamo stati informati”.

Sbacco: “vorrei dire due cose. Rivolgo un'esortazione particolare a coloro che fanno parte di commissioni e sottocommissioni, che portino risultati utili in tempi brevi o adeguati alla complessità della questione. Mi sto dedicando a redigere un elenco tematico delle delibere, elenco che sto aggiornando. C'è un vuoto nell'anno 2011/12 ma quando sarà colmato ci sarà un quadro dal 2007 al 2015”.

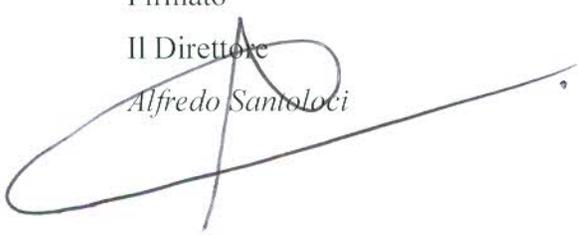
La riunione termina alle ore 14.15.

Nella stesura definitiva il verbale consta di ~~11~~ pagine, con tre allegati.

Firmato

Il Direttore

Alfredo Santoloci



Il segretario verbalizzante

Carla Conti



11/11